

gode il privilegio di insultare i Collegi in cui non sono nati, battezzati e allevati, se ad alcuno venga in animo di portarli candidati. Oh! La logica dei non aritmetici!

ELEZIONI GENERALI 1880

Diamo l'elenco nominativo dei deputati di Destra, ch'entrano a far parte della quattordicesima Legislatura coll'indicazione del Collegio rispettivo.

Mancano ancora i risultati di una quindicina di Collegi, che i lettori potranno aggiungere da sé, di mano in mano che li pubblicheremo.

1. Asqui - Chiaves.
2. Adria - Papadopoli.
3. Alghero - Giordano.
4. Abagni - Ballestra.
5. Arezzo - Villari.
6. Asti - Borgnini.
7. Ategua - Spaventa.
8. Avigliana - Berti Domenico.
9. Bardolino - Righi.
10. Bari delle Puglie - Massari.
11. Bassano - Agostinelli.
12. Belluno - Digianni.
13. Bergamo - Spaventa.
14. Bettola - Castelli.
15. Biadrate - Sgarzi.
16. Bibbiena - Minacci.
17. Bologna 1. Collegio - Sacchetti.
18. Bologna 2. Collegio - Iolani.
19. Bologna 3. Collegio - Ercolani.
20. Borgo a Mozzano - Giovannini.
21. Borgomanero - Carioni.
22. Borgo San Lorenzo - Corsini.
23. Bovino - Guevara.
24. Brivio - Della Somaglia.
25. Caccamo - Di Bandina.
26. Cagli - Corretto.
27. Cagliari - Fara Gavino.
28. Campi-Benedizio - Farinola.
29. Cinghetti - Rindini.
30. Capannori - Luporini.
31. Capriata d'Orba - Ferrari.
32. Capriano - Piconelli.
33. Casale Monferrato - Lunza.
34. Casale Monferrato - Ragnoli.
35. Castel M. Giorgio - B. L.
36. Castel S. Giovanni - Ferraris.
37. Catania 1. Collegio - Ocasio.
38. Catania 2. Collegio - Carnazza.
39. Cefalù - Mangili.
40. Cerignola - Ravoncelli.
41. Ceva - Basteris.
42. Cialavalle Centrale - Montebelli.
43. Chieri - Maggi.
44. Chieri - Sambuy.
45. Chivasso - Di Revel.
46. Cittadella - Cittadella V.
47. Cuneo - Ronelli.
48. Cuneo - Barazzuoli.
49. Como 1. Collegio - Giadelli.
50. Como 2. Collegio - Corbetta.
51. Conegliano - Bonghi.
52. Correggio - Sandonini.
53. Cossato - Sella.
54. Crema - Donati.
55. Crescentino - Bartolè Viale.
56. Desio - Arese.
57. Dondosola - Mellero.
58. Dronero - Riberi.
59. Empoli - Incontri.
60. Este - Tenani.
61. Fabriano - Mariotti.
62. Faenza - G. Selli.
63. Fano - Sarafini.
64. Ferrara 1. Collegio - Martinielli.
65. Firenze 1. Collegio - Peruzzi.
66. Firenze 2. Collegio - Riccaioni.
67. Firenze 3. Collegio - Manteloni.
68. Firenze 4. Collegio - Mari.
69. Firenze 5. Collegio - Lucchi.
70. Francavilla di Sicilia - Zaccaro.
71. Gallarate - Bianchi G.
72. Genova 1. Collegio - Goggi.
73. Genova 2. Collegio - Podestà.
74. Genova 3. Collegio - De Ameglia.
75. Gorgonzola - Robecchi.
76. Iglesias - Castoldi.
77. Imola - Codronchi.
78. Isola della Scala - Tarella.
79. Lariano - Di Creschio.
80. Livorno - Tivulsi.
81. Lodi - Panzera.
82. Lignano - Minghetti.
83. Lodi - Marchionni.
84. Lugo - Lucchi.
85. Livorno 1. Collegio - Gera.
86. Livorno 2. Collegio - Mordini.
87. Lugo - Bonvicini.
88. Macomer - Fara Gavino.

89. Mantova - Bonoris.
90. Martinego - Cagnola.
91. Melfi - Fortunato.
92. Milano 1. Collegio - Fano.
93. Milano 2. Collegio - Sella.
94. Milano 3. Collegio - Psironi.
95. Milano 4. Collegio - Mosca.
96. Mirandola - Razzaboni.
97. Mirano - Mauronato.
98. Molfetta - Samarelli.
99. Monreale - Inghilleri.
100. Montagnana - Chinsaglia.
101. Montebelluna - Spalletti.
102. Monte Gioglio - Gerra.
103. Montepulciano - Lucchini.
104. Montevarelli - G. B. Martini.
105. Monza - Goria.
106. Mortara - Cavallini.
107. Napoli 5. Collegio - De Zerbi.
108. Novara - Ricotti.
109. Oderzo - Luzzatti.
110. Oleggio - Morini.
111. Oneglia - Borelli.
112. Orsino - Briganti Ballini.
113. Padova 1. Collegio - Plescoll.
114. Padova 2. Coll. - Capodellista.
115. Pallanza - Imperatori.
116. Parma 1. Collegio - Cavagnari.
117. Patti - Sciacca Presti.
118. Pavullo nel Frignano - Borzucchi.
119. Perugia 1. Collegio - Berardi.
120. Perugia 2. Collegio - Z. Faina.
121. Pesaro - Finzi.
122. Pietrasanta - Del Prete.
123. Pieve di Cadore - Rizzardi.
124. Plova - Romana Jacur.
125. Pias - Dini.
126. Pistoia 1. Coll. (camp.) - Martelli.
127. Pistoia 2. Coll. (città) - Camici.
128. Pontassieve - Serriatori.
129. Pordenone - Papadopoli.
130. Porto Maurizio - Galea.
131. Prato in Toscana - Ciardi.
132. Reggio nell'Emilia - Fornasari.
133. Rho - Borromeo.
134. Rogliano di Calabria - Morelli.
135. Rossano - Acquaviva.
136. San Geseleone - Sonnino Sid.
137. S. Demetrio nel Vestino - Capelli.
138. S. Gio. Parafetto - Galassio.
139. San Marco Argentaro - Della Cananea.
140. San Marino - Scapino G.
141. San Rocco - Bianchi.
142. San Sepolcro - Puccinotti.
143. San Vito - Cavalletto.
144. Savona - Roselli.
145. Sanigaglia - Marri.
146. Serra San Bruno - Chimirri.
147. Serradifalco - Ridoi.
148. Serrastretta - La Russa.
149. Siena - Moccanti.
150. Spezia - Albani.
151. Spessano - Baracco.
152. Spoleto - Massari.
153. Taranto - Santarosa.
154. Teano - Broncetti.
155. Thiene - Colsoni.
156. Tolmezzo - Di Lenna.
157. Tregnago - Camprostri.
158. Treviso - Suardo.
159. Tricase - Panzera.
160. Urbino - Di Carpegna.
161. Valdagno - Marzotto.
162. Varallo - Perazzi.
163. Venezia 1. Collegio - Malfini.
164. Venezia 2. Coll. - Matti.
165. Verona 1. Coll. - Messedaglia.
166. Verona 2. Collegio - Palle.
167. Vicenza - Licci.
168. Vimercate - Viarano.
169. Viterbo - Arbib.
170. Vittorio - Visconti Vanosta.

Disordini Elettorali

In parecchie città d'Italia, il partito progressista-radical, non potendo inghiottire la sconfitta delle urne, si è sfogato con dimostrazioni e disordini, che provano una volta di più in qual modo s'intenda la libertà da certi nomi e da certi partiti, che se ne proclamano gli apostoli, e qual sia il rispetto ch'essi hanno per la volontà degli elettori legittimamente espressa nelle urne.

Si vuol sostituire al diritto la violenza; il dispotismo delle piazze alla libertà popolare.

A Milano una turba di dimostranti si recò per due sere di seguito dianzi all'ufficio del giornale, *Il Corriere*, colle solite grida di *Viva* e di *Abbasso*.

La *Perseveranza*, 24, dice: «Ieri sera, alcuni ragazzi, guidati da

qualche elettore a cui era spiaciuto l'esito del ballottaggio della nostra città, cominciarono a far baccano in Galleria, a gettar qualche sassone contro i vetri dell'ufficio di redazione del *Corriere della Sera*, e quindi girarono per varie vie, alternando gli epiteti cogli *abbasso*. Ci dicono che vennero operati degli arresti fra questi piccoli Davidi. Alcuni di questi capi ameni ci onorarono poi di una loro visita davanti ai nostri uffici gridando: *Viva la Sinistra! Abbasso la Destra! Abbasso la Perseveranza! Viva Marcora!*

A Pavia ebbe luogo una dimostrazione insolentissima sotto i balconi del palazzo Arnaboldi. Qui non c'era neppure la sponda della sconfitta, essendochè a Cortecolona il Cavallotti riuscì eletto in confronto dell'Arnaboldi.

Però l'atto di dolore ha provocato una salutarissima reazione.

Troviamo difatti nel *Corriere della Sera* questa notizia:

Pavia, 25 maggio. «Iersera, cinquecento persone appartenenti alle varie classi della cittadinanza pavese ed alla gioventù universitaria, si recarono sotto i balconi del palazzo Arnaboldi, applaudendo e gridando *viva Arnaboldi!* *viva il Sindaco!* Ripetendo essa più volte le sue acclamazioni ed insistendo per vedere il comm. Arnaboldi, questi si presentò al balcone e ringraziò gli adunati, dicendo che quella dimostrazione gli era molto grata, dopo i fatti della sera precedente.

Una voce: furono i cili! — Arnaboldi concluse: «Ho fatto quanto ho potuto in servizio di questa città ed altrettanto cercherò di fare in avvenire. Queste parole furono seguite da applausi entusiastici e prolungatissimi. Dietro preghiera del Sindaco, la dimostrazione quindi si sciolse.»

Il *Secolo* stampa un articolo sulle elezioni del 16 e del 23, e constatato l'aumento dei deputati di Destra, — chiude con queste parole:

«Diano e facciano ciò che vogliono; noi siamo sicuri e non da oggi soltanto — che senza la connivenza colpevole di chi ha più che altri obbligo di ripartire la volontà nazionale, non saliranno più le scale del potere. E se mai avvenisse che per via insidiosa, e coll'aiuto dei traditori, riuscissero a salire, di un'altra cosa siamo sicuri, ed è che la nazione italiana non tollererà in pace l'ingiustizia usurpazione, e allora vedremo chi, fra un popolo indignato e una congrega di reazionari, sarà il più forte.»

Traduciamo, nota giustamente il *Corriere*, queste parole in lingua povera: «Se mai la Destra, ingrossandosi con qualche frazione di Sinistra, riuscisse a formare la maggioranza nella Camera, e quindi fosse dal Re richiamata al potere, noi chiameremo il popolo alla rivoluzione.»

In altri termini: bisogna che comandino noi o per diritto o per forza.

Ecco i principi del partito che pretende qualificarsi per antonomasia liberale.

Adesso se ne accorgono!

Altre notizie aggiungono che per un'ora e più si lasciò gridare alla turba *Viva la repubblica!* E le autorità non si fecero vive.

Audiamo benino.

La *Gazzetta Piemontese* pubblica il seguente dispaccio:

Palermo, 23, ore 9 sera. «Una gran folla di cittadini percorre la città gridando *Abbasso il prefetto Rardevono!* *collizzato coi clerico-regio-nisti!* *Abbasso il Sindaco!* *Viva Crispi!*

Le truppe del presidio sbarrano le vie che conducono alla Prefettura e al Municipio, compiendo un'infamabile abuso.

La popolazione è indignata.

Le truppe sono consegnate nei quartieri.

Altro che conciliazione tra Dissidenti e Ministero!

Sua Maestà la Regina A NAPOLI

S. M. la Regina nelle ore p. m. di ieri si recò a passeggiare a Chiaia. Ci scrivono da Castellamare che ieri l'altro quel Cantiere marittimo ebbe una grata sorpresa: la visita della Regina.

S. M. accompagnata dalle sue dame, e ricevuta dall'ammiraglio e dagli ufficiali superiori, si trattene lungamente a visitare le officine, ed osservò lungamente l'*Italia*, il più gran legno in costruzione.

S. M. la Regina, che ebbe parole di soddisfazione per tutti, nell'allontanarsi ricevette le più entusiastiche acclamazioni da quanti ebbero la fortuna di trovarsi nel Cantiere.

Come annunziammo, ieri sera alle 9 1/2 nella Reggia di Capodimonte ebbe luogo il concerto musicale in onore della Regina.

Si volle fare di tutto perobè il concerto riuscisse per S. M. una gradita sorpresa. Infatti appena la Regina uscì dalla sala da pranzo, trovò nella stanza contigua improvvisata l'orchestra composta di venti suonatori di mandolini, di mandole, di liuti e di chitarre. A capo di tutti era l'egregio maestro Ballarino ed al piano sedeva il maestro de Cristoforo.

Il programma, che pubblichiamo ieri, fu eseguito assai bene, e le varie sonate presero il tempo di un ora.

S. M. la Regina, che era accompagnata dal Principe di Napoli, da varie dame e gentiluomini di corte e dal prof. de Martino, esprime il suo aggradimento pel gentile pensiero e fece le più vive lodi ai professori, tutti dilettanti, fra quali erano alcuni appartenenti alla classe operaia.

S. M. la Regina, ebbe parole entusiastiche specialmente pel giovanotto Giampietro, che a poco più di 10 anni, suona stupendamente il mandolino.

S. M. la Regina, informata dei felici risultati conseguiti dall'egregio professor Giampietro su i sordomuti della Clinica da lui diretta nel R. Albergo dei Poveri, ha incaricato il marchese di Villamarina di esprimere al predetto signor professore i suoi rallegramenti.

NOTIZIE ITALIANE
ROMA, 25. «Alla lotta delle elezioni politiche sta per succedere quella non meno interessante delle amministrative. Senza distinzione di colore o di partito spanderanno fra poco nell'arena, repubblicani, liberali, consorti, conservatori, clericali. Ci auguriamo che tutto sia per procedere con una calma e con una libertà digni di un popolo civile, e non debbano rinnovarsi certi brutti fatti degni dei più barbari tempi.

L'elezioni amministrative avranno luogo il 13 prossimo giugno.

NAPOLI, 24. «Iersera una numerosa dimostrazione in favore dell'onorevole De Zerbi recossi all'Associazione costituzionale, dove trovandosi l'onorevole Minghetti, questi parlò alla folla che lo acclamò ripetutamente.

MILANO, 25. «È giunto oggi a Milano il conte di Bismark, figlio dell'illustre statista tedesco. Prese alloggio all'Albergo della Ville.

NOTIZIE ESTERE
FRANCIA, 23. «Leggiamo nel *Debat* la seguente nota: *Lein Say* è ripartito per Londra dopo essersi messo a disposizione dei suoi amici nel caso in cui convenisse loro di metterlo sulla lista dei candidati alla presidenza del Senato.

INGHILTERRA, 23. «Il rifugiato russo H. rimann-Meyer che fu espulso di Francia, ha fondato a Londra, insieme al socialista Brousse, espulso dal Belgio, un giornale socialista *Il Lavoro*, di cui è già stato pubblicato il primo numero.

Alla Camera dei Lordi, Lord Da P'ale and Dudley chiese che fosse presentata la lettera del sig. Gladstone al conte Kroyli. Commentando poi la campagna elettorale del Mid Lothian disse che gli indizi del sig. Gladstone debbono essere rimasti sorpresi della prontezza colla quale egli ha respinte le proprie convinzioni.

BRUXELLES, 21. «Si ha da Bruxelles. La società corale viennese si recò quest'oggi al castello di Laeken per offrire alla principessa Stefania, una mattinata musicale. Vi erano presenti il Re, la Regina, e la famiglia reale; S. A. I. il principe Rodolfo dava braccio alla principessa Stefania.

Fra gli invitati vi erano: il conte Chotek colla consorte, il presidente della Camera, tutti i ministri, molti alti

dignitari. Il principe Rodolfo disse cordiali parole di ringraziamento alla Società dei cantori viennesi, cui anche la principessa Stefania ringraziò cordialmente.

RUSSIA, 23. «Il generale Tolleben è ritornato a Olessa per rimettere gli affari a Drentelen, e poi andrà a Wlad ad assumervi il posto di governatore generale. Il posto del generale Suroff che si è ritirato, è occupato intanto interinalmente dal suo ex aiutante maggiore Federoff.

GERMANIA, 22. «Nel sesto Collegio elettorale del Wurtemberg (Reutlingen-Tübingen-Rottenburg) è stato eletto l'avv. Frederick Payer del partito democratico contro Gasse del partito governativo, con una maggioranza di circa 2400 voti.

AUSTRIA-UNGHERIA, 22. «Il *Daily News* ha da Vienna: Si fanno grandi preparativi per celebrare il centenario dell'Accademia militare di Vienna.

L'imperatore rinnoverà la bandiera donata 100 anni fa da Maria Teresa. Assisteranno alla festa tutti i generali che sono stati allievi dell'Accademia.

SVIZZERA, 23. «A Stabio sono avvenuti nuovi disordini. I giurati ultramontani, i quali si sono associati al vertice assolutista in favore dei liberali, sono stati minacciati di morte.

La gendarmeria dovette intervenire per impedire che si appiccassero incendi.

ATEI UFFICIALI
La *Gazzetta Ufficiale* del 22 maggio contiene:

Due reali decreti, in data del 13 maggio, relativi a prelevamenti per spese impreviste.

25 maggio
R. decreto 25 marzo, che costituisce in ente morale l'istituzione del R. com. avv. Michele Dionisio a favore della Regia Università di Torino.

Disposizioni nel personale dell'amministrazione delle imposte dirette e del catasto.

CRONACA CITTADINA
E NOTIZIE VARIE
Consiglio Comunale. «Seduta del giorno 23 maggio corr.: sono presenti 31 consiglieri.

Vennero approvati in questa seduta i rimanenti articoli del Regolamento sulle Scuole Comunali.

È quindi approvato, con alcune modificazioni, un Ordine del giorno del consigliere Milata, che raccomanda alla Giunta quei pedagoghi, che ne fossero meritevoli, e non trovassero altro impiego, per una qualche gratificazione.

Ospizio Marino Veneto. «Comitato di Padova. — La benemerita Presidente del Comitato di Padova, per l'Ospizio Marino Veneto, ha già pubblicato anche quest'anno il manifesto colle norme per l'accettazione dei poveri fanciulli scrofolosi, a pro' dei quali l'Ospizio fu fondato dalla Carità cittadina.

Le norme sono identiche a quelle degli anni decorati.

I medici condotti del Circondario, cui devono i genitori presentarsi i fanciulli e le fanciulle colle qualifiche richieste, rilasceranno poi un certificato da presentarsi alla Commissione Centrale, per la definitiva ammissione.

L'apertura dell'Ospizio è fissata pel 15 giugno p. v.

I medici condotti del Circondario, compresi del filantropico intento, si prestano del certificato nei giorni di martedì 1, mercoledì 2, giovedì 3 giugno, dal mezzogiorno alle ore 2 pom. al proprio domicilio.

La Commissione centrale cui devono essere presentati i certificati dei medici condotti, si riunirà nei giorni di lunedì 7, martedì 8, mercoledì 9 giugno, alle ore 10 ant. al municipio, e precisamente nell'ufficio del medico capo.

La finca man f'asta gli scorsi anni del Comitato nell'ottima riuscita dell'impresa, viene ogni anno p. v. avvalorata dal successo che non può invero essere più confortevole e più soddisfacente.

La istituzione, oggimai sicura di sé, procede animosa nella sua via, poiché essa si fonda sull'inevitabile carità dei cittadini, sulle più sode e razionali norme della scienza e sulla pratica positiva, che giunse coi suoi successi a

conquistare il voto e l'approvazione anche dei più diffidenti.

Padova, il 22 maggio 1880.

Un uomo disgraziato. — M. B. detto B. di mestiere facchino, da poco stabilito in Giustinova, suburbio, è un uomo alto e robusto, di aspetto simpatico e di modi franchi e spigliati.

Egli conta sulla sua pelle la miseria di venticinque cicatrici, più o meno estese, quale risultato di vecchie ferite riportate sempre senza colpa e senza saper chi ringraziare, anzi (è un crudele destino!) perfino talvolta mentre dormì il placidamente.

La notte fra il 23 e il 24 ritornò alla propria casaccia fra le braccia della moglie presentando il capo sanguinoso, contuso e lacerato ed anche questa volta (poverino!) preso in fallo per un altro.

M. B. assicura di essere maledettamente perseguitato da qualche spirito maligno; e noi siamo d'accordo, persuasi che si tratti dello spirito di vino.

Veel. — Questa mattina sono corsi voci di un misfatto commesso nella vicinanza di Vigodarzere.

Le più diligenti ricerche, fatte per conoscere la verità, ci mettono in grado di assicurare che quelle voci non erano fondate.

TEATRI e notizie artistiche

Nuova commedia. — Mandano da Roma, 25. «Il *Giovine Ufficiale*, commedia del Ferrari, rappresentata ieri sera al teatro Valle, ha avuto lieta accoglienza al prologo e al primo atto; ma cadde deplorabilmente alla fine, frammezzata a segni di disapprovazione.

Programma del Concerto che verrà eseguito dalla Società Banda Civile Unione, diretta dal maestro Frelich, in Piazza Unità d'Italia, il giorno 27 maggio alle ore 7 1/2 pom. (L. P.)

1. Marcia - Unione - Frelich.
2. Sinfonia nella *Marta* - Plotow.
3. Fantasia per corno - Damora.
4. Mazurka - Cristina - V. Zori.
5. Concerto per bombardino nell'Attila - Verdi.

6. Polpourri nel ballo *Pietro Micca* (diestro richiesta) compilato per banda dal maestro Frelich.

Concerto. — La Musica del 39mo reggimento fanteria, suonerà il giorno 27 maggio in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 6 1/2 alle 8 (L. P.)

1. Marcia - *I veterani* - Carlini.
2. Rimembranza nel *Barbiere* - Rossini.
3. Mazurka - *La delizia de' boschi* - Prevalte.

4. Finale 2. - *Ballo in maschera* - Verdi.
5. Valse nel *Faust* - Gounod.
6. Sinfonia - *Il Guarany* - Gomes.
7. Polka - *Una bagatella* - Piccolini.

OSSEVATORIO ASTRONOMICCO DI PADOVA
26 maggio 1880
A mezzodi vero di Padova.

Tempo med. di Padova o. 11 m. 56 s.
Tempo med. di Roma o. 11 m. 59 s.

OSSEVATIONI METEOROLOGICHE eseguite all'osservatorio di m. 17 dal s. 20. 7 dal s. 18 dal s. 17 dal s. 16 dal s. 15 dal s. 14 dal s. 13 dal s. 12 dal s. 11 dal s. 10 dal s. 9 dal s. 8 dal s. 7 dal s. 6 dal s. 5 dal s. 4 dal s. 3 dal s. 2 dal s. 1 dal s. 0 dal s. -1 dal s. -2 dal s. -3 dal s. -4 dal s. -5 dal s. -6 dal s. -7 dal s. -8 dal s. -9 dal s. -10 dal s. -11 dal s. -12 dal s. -13 dal s. -14 dal s. -15 dal s. -16 dal s. -17 dal s. -18 dal s. -19 dal s. -20 dal s. -21 dal s. -22 dal s. -23 dal s. -24 dal s. -25 dal s. -26 dal s. -27 dal s. -28 dal s. -29 dal s. -30 dal s. -31 dal s. -32 dal s. -33 dal s. -34 dal s. -35 dal s. -36 dal s. -37 dal s. -38 dal s. -39 dal s. -40 dal s. -41 dal s. -42 dal s. -43 dal s. -44 dal s. -45 dal s. -46 dal s. -47 dal s. -48 dal s. -49 dal s. -50 dal s. -51 dal s. -52 dal s. -53 dal s. -54 dal s. -55 dal s. -56 dal s. -57 dal s. -58 dal s. -59 dal s. -60 dal s. -61 dal s. -62 dal s. -63 dal s. -64 dal s. -65 dal s. -66 dal s. -67 dal s. -68 dal s. -69 dal s. -70 dal s. -71 dal s. -72 dal s. -73 dal s. -74 dal s. -75 dal s. -76 dal s. -77 dal s. -78 dal s. -79 dal s. -80 dal s. -81 dal s. -82 dal s. -83 dal s. -84 dal s. -85 dal s. -86 dal s. -87 dal s. -88 dal s. -89 dal s. -90 dal s. -91 dal s. -92 dal s. -93 dal s. -94 dal s. -95 dal s. -96 dal s. -97 dal s. -98 dal s. -99 dal s. -100 dal s. -101 dal s. -102 dal s. -103 dal s. -104 dal s. -105 dal s. -106 dal s. -107 dal s. -108 dal s. -109 dal s. -110 dal s. -111 dal s. -112 dal s. -113 dal s. -114 dal s. -115 dal s. -116 dal s. -117 dal s. -118 dal s. -119 dal s. -120 dal s. -121 dal s. -122 dal s. -123 dal s. -124 dal s. -125 dal s. -126 dal s. -127 dal s. -128 dal s. -129 dal s. -130 dal s. -131 dal s. -132 dal s. -133 dal s. -134 dal s. -135 dal s. -136 dal s. -137 dal s. -138 dal s. -139 dal s. -140 dal s. -141 dal s. -142 dal s. -143 dal s. -144 dal s. -145 dal s. -146 dal s. -147 dal s. -148 dal s. -149 dal s. -150 dal s. -151 dal s. -152 dal s. -153 dal s. -154 dal s. -155 dal s. -156 dal s. -157 dal s. -158 dal s. -159 dal s. -160 dal s. -161 dal s. -162 dal s. -163 dal s. -164 dal s. -165 dal s. -166 dal s. -167 dal s. -168 dal s. -169 dal s. -170 dal s. -171 dal s. -172 dal s. -173 dal s. -174 dal s. -175 dal s. -176 dal s. -177 dal s. -178 dal s. -179 dal s. -180 dal s. -181 dal s. -182 dal s. -183 dal s. -184 dal s. -185 dal s. -186 dal s. -187 dal s. -188 dal s. -189 dal s. -190 dal s. -191 dal s. -192 dal s. -193 dal s. -194 dal s. -195 dal s. -196 dal s. -197 dal s. -198 dal s. -199 dal s. -200 dal s. -201 dal s. -202 dal s. -203 dal s. -204 dal s. -205 dal s. -206 dal s. -207 dal s. -208 dal s. -209 dal s. -210 dal s. -211 dal s. -212 dal s. -213 dal s. -214 dal s. -215 dal s. -216 dal s. -217 dal s. -218 dal s. -219 dal s. -220 dal s. -221 dal s. -222 dal s. -223 dal s. -224 dal s. -225 dal s. -226 dal s. -227 dal s. -228 dal s. -229 dal s. -230 dal s. -231 dal s. -232 dal s. -233 dal s. -234 dal s. -235 dal s. -236 dal s. -237 dal s. -238 dal s. -239 dal s. -240 dal s. -241 dal s. -242 dal s. -243 dal s. -244 dal s. -245 dal s. -246 dal s. -247 dal s. -248 dal s. -249 dal s. -250 dal s. -251 dal s. -252 dal s. -253 dal s. -254 dal s. -255 dal s. -256 dal s. -257 dal s. -258 dal s. -259 dal s. -260 dal s. -261 dal s. -262 dal s. -263 dal s. -264 dal s. -265 dal s. -266 dal s. -267 dal s. -268 dal s. -269 dal s. -270 dal s. -271 dal s. -272 dal s. -273 dal s. -274 dal s. -275 dal s. -276 dal s. -277 dal s. -278 dal s. -279 dal s. -280 dal s. -281 dal s. -282 dal s. -283 dal s. -284 dal s. -285 dal s. -286 dal s. -287 dal s. -288 dal s. -289 dal s. -290 dal s. -291 dal s. -292 dal s. -293 dal s. -294 dal s. -295 dal s. -296 dal s. -297 dal s. -298 dal s. -299 dal s. -300 dal s. -301 dal s. -302 dal s. -303 dal s. -304 dal s. -305 dal s. -306 dal s. -307 dal s. -308 dal s. -309 dal s. -310 dal s. -311 dal s. -312 dal s. -313 dal s. -314 dal s. -315 dal s. -316 dal s. -317 dal s. -318 dal s. -319 dal s. -320 dal s. -321 dal s. -322 dal s. -323 dal s. -324 dal s. -325 dal s. -326 dal s. -327 dal s. -328 dal s. -329 dal s. -330 dal s. -331 dal s. -332 dal s. -333 dal s. -334 dal s. -335 dal s. -336 dal s. -337 dal s. -338 dal s. -339 dal s. -340 dal s. -341 dal s. -342 dal s. -343 dal s. -344 dal s. -345 dal s. -346 dal s. -347 dal s. -348 dal s. -349 dal s. -350 dal s. -351 dal s. -352 dal s. -353 dal s. -354 dal s. -355 dal s. -356 dal s. -357 dal s. -358 dal s. -359 dal s. -360 dal s. -361 dal s. -362 dal s. -363 dal s. -364 dal s. -365 dal s. -366 dal s. -367 dal s. -368 dal s. -369 dal s. -370 dal s. -371 dal s. -372 dal s. -373 dal s. -374 dal s. -375 dal s. -376 dal s. -377 dal s. -378 dal s. -379 dal s. -380 dal s. -381 dal s. -382 dal s. -383 dal s. -384 dal s. -385 dal s. -386 dal s. -387 dal s. -388 dal s. -389 dal s. -390 dal s. -391 dal s. -392 dal s. -393 dal s. -394 dal s. -395 dal s. -396 dal s. -397 dal s. -398 dal s. -399 dal s. -400 dal s. -401 dal s. -402 dal s. -403 dal s. -404 dal s. -

Genova, Firenze, Venezia, Bologna. In quest'ultima città l'on. Baccanelli si atteggiava a dittatore, a grande elettore... e i tre colleghi mandarono deputati di destra. L'on. Minichetti ebbe nella sua patria il più splendido dei trionfi colla elezione del candidato da lui raccomandato.

Ieri sera a Roma si fece una dimostrazione per solennizzare la vittoria del progressista. Bella vittoria in verità e che meritava proprio quella meschinissima dimostrazione. C'erano i soliti curiosi e i consueti mestatori, che gridavano i soliti evviva ai consueti nomi. La gente passava e rideva. Si poteva ridere di gran cuore vedendo solennizzata la vittoria elettorale progressista... ottenuta col mezzo delle guardie di pubblica sicurezza e doganali.

Nessuna persona seria ammette che l'ora abbia vinto il partito progressista ed lo uditi più d'un progressista dichiarare che trionfi di quel genere, riportati con quei mezzi, compromettono il partito e s'ereditano il Governo a cui sono dovuti. Io credo che non occorressero quei trionfi per compromettere un partito già compromesso e s'ereditare il governo già s'ereditatissimo, ma sono persuaso che se nuove prove abbisognavano per dimostrare che il progresso della sinistra è la negazione del progresso vero e per confermare che questo governo è una smentita continua alla verità e alla sincerità, quelle prove sono date dalle elezioni del secondo e del quarto collegio della capitale.

La elezione del olimico miracoloso Ratti a deputato del secondo collegio è seriamente contestata. I reclami sono numerosi e per irregolarità gravissime. Pare che abbiano votato guardie di questura che, il 16 maggio, avevano votato in altre città. Speriamo che la Camera faccia giustizia ai reclami e speriamo, soprattutto, che il presidente nomini una giunta per le elezioni onesta ed imparziale, nella quale non sia compreso alcuno di quegli onorevoli che direbbero i blocchi e le partitelle nel napoletano. Si narrano cose incredibili... ma vere.

Domani verrà deciso se la Camera dovrà tener seduta mercoledì stesso, dopo l'inaugurazione solenne, per eleggere il Presidente. Come vi sarà, sarebbe necessario affrettare la nomina del Presidente, affinché questi possa immediatamente costituire la giunta per le elezioni.

Nulla si sa ancora circa le intenzioni definitive dell'on. Farini. Egli avrebbe accettato la candidatura ministeriale alla presidenza, se avesse potuto riuscire negli sforzi per la cosiddetta conciliazione della sinistra. Ormai è svanita la speranza che i dissidenti si uniscano ai ministeriali e Farini si dimetta. Domani sapremo se egli accetta. In caso negativo, dicesi che l'on. Depretis ripresenterà la candidatura dell'on. Coppino, cioè del suo più fido compare, che si dimostrò inerte affatto all'esercizio delle ardue funzioni di presidente.

Domani a sera farà ritorno alla capitale S. M. la Regina col principino di Napoli e domani giungeranno pure da Torino i Principi Amedeo ed Eugenio, per assistere alla seduta Reale di mercoledì prossimo.

Il discorso della Corona fu approvato stamane in Consiglio dei ministri. Mercoledì, prima delle due pom., sarà telegrafato in tutte le provincie del regno.

Sono giunti a Roma parecchi deputati fra cui l'on. Cavalletto.

DOPO LE ELEZIONI

Mandano da Roma, 24, alla Persepolis:

«Stasera si vocifera che il ministero voglia tentare una conciliazione offrendo la Presidenza della Camera all'on. Zanardelli, il quale però ha finora rifiutato. Persistendo nel suo rifiuto, si proporrà l'on. Minichetti. Sembra quindi abbandonata la candidatura dell'on. Farini.

Dicesi che la Destra poserà un suo candidato per la Presidenza, quando il ministero non presenti l'on. Farini. In quest'ultimo caso, voterebbe con schede bianche.

Domani si attendono S. M. la Regina e i Principi di Napoli, d'Aosta e di Carignano per l'inaugurazione del Parlamento.

Le elezioni assicurano alla Destra 166 voti, senza contare alcuni incerti.

I giornali constatano che i ballottaggi favorirono la Destra e i dissidenti, ma indebolirono il ministero.

Moltissimi Collegi saranno dichiarati

vacanti, contandosi circa 90 impiegati eletti.

Il *Borsariere* di stasera dice che i ministri si debbono dimettere.

La *Riforma* pubblica un violentissimo articolo contro Cairoli, in cui dice: «Sarremo curiosi di conoscere quello che si agita nella sua mente angusta, quello che egli intende fare per rimanere ospite perpetuo nello splendido e comodo palazzo della Consulta e non tornarsene alla modesta e gloriosa casa di Groppello. I suoi portavoce ci fanno sapere che, ove la sinistra fosse ribelle all'illustre Baiardo, avremmo un nuovo scioglimento della Camera, ovvero l'avvenimento della Destra al potere.

«L'oramai vecchio grido di «Roma o morte, si deve sostituire da quello di «Cairoli o morte!»

«Le ambizioni del nuovo Catone ed i suoi smediti desiderii debbono essere ben noti al paese. Finché Cairoli lo governerà, il paese sarà condannato ad avere una Destra mascherata, ovvero una Destra sincera. Le elezioni condannano il Ministero. L'esclusione di soli alcuni radicali può sembrare una vittoria a Cairoli, il quale si metteva in certe occasioni il berretto frigio avanti d'essere ministro.

«La conciliazione della Sinistra sarà possibile solamente fuori del Ministero.

I dissidenti sono sempre indignatissimi; dicono essere impossibile ogni conciliazione, finché il Ministero non si dimetta.

La *Riforma*, il *Quotidiano* e *Panfulla* pubblicano dispacci paritotici da Palermo che annunciano minacciose dimostrazioni contro il Sindaco e il Prefetto Badesoni in occasione della elezione di Crispi. Fu necessario l'intervento delle truppe.

Arrivarono Crispi e Nicotera da Napoli, stasera attendesi Zanardelli.

ALLA NUOVA CAMERA

Assicuratevi che i «dissidenti» abbiano abbandonato il progetto di dare immediatamente battaglia contro il Ministero. È falso che siano trattati di accordi fra il Ministero e la Destra.

Il gabinetto sembra deciso di non accettare per ora modificazioni ministeriali.

A Camera chiusa si vedrà il modo di rinforzare il Ministero col tre portavoce della guerra, dell'istruzione pubblica e d'agricoltura.

Dimostrazione di studenti

Mandano da Roma, 25, alla *Gazzetta d'Italia*:

«Stamane un gruppo di studenti fece una dimostrazione contro il *Popolo Romano* per l'articolo pubblicato in cronaca di quel giornale rispetto all'incidente del prof. de Crescenzo, il quale portavasi candidato a Bitonto e che fu battuto.»

La circolare dell'on. Depretis

Leggesi nell'*Opinione*:

«L'on. Depretis fa scrivere dal suo giornale che la famosa circolare telegrafico-ministeriale, con cui si annunciava, prima dei ballottaggi, la vittoria del gabinetto, fu una risposta ai telegrammi dell'Associazione costituzionale centrale sulle elezioni del 16 maggio.

«C'è una sola diversità, replichiamo noi, i dispacci dell'Associazione costituzionale erano conformi al vero, come ora è appiamente dimostrato. La circolare ministeriale, invece, quanto a verità aveva lo stesso valore, ormai proverbiale, che hanno molte altre dichiarazioni dell'onorevole ministro dell'Interno.»

A TUNISI

Leggesi nel *Conservatore*:

«Il *Times* pubblica la lettera che ci venne segnalata dal telegrafo, nella quale il comm. Rubattino fa appello alla lealtà dei tribunali inglesi perché riconoscano la validità del contratto preliminare convenuto per la ferrovia Tunisi-Goleta. Pubblicheremo la lettera del comm. Rubattino. Intanto noi confidiamo che la stampa sarà unanime nel riconoscere la giustizia delle domande del nostro concittadino.

Noi abbiamo fede che i tribunali inglesi giudicheranno la questione, con quella lealtà e quell'onestà che ha sempre distinto l'amministrazione della giustizia in Inghilterra.»

DISPACCI ESTERI

Vienna, 25.

La deputazione cittadina di Spalato ebbe le più cortesie accoglienze, ma non

ottenne alcuna dichiarazione per potere sperare esauditi i suoi voti e conseguito lo scopo che l'ha qui condotta.

Budapest, 25.

Nello stato di salute del conte Zily si è prodotto un lieve miglioramento; egli è però sempre aggravatissimo. Si teme che abbia lesa un polmone.

Il padre ed il fratello sono al suo letto.

Parigi, 25.

Il ministro di agricoltura, passando per Bar-le-Duc, fu acclamato entusiasticamente, al grido di «viva la Repubblica! abbasso i gesuiti!»

La Camera dei deputati approvò d'urgenza il progetto di legge, tendente ad abolire le cosiddette lettere di obbedienza, che autorizzano all'insegnamento i monaci, a ciò non approvati.

I gruppi di destra del Senato accettarono la candidatura di Jules Simon alla presidenza.

Parecchi degli individui arrestati per la dimostrazione di domenica, sono stranieri. È probabile che vengano sfrattati.

È ritornato il presidente della Repubblica, Grevy.

Gli scioperi vanno cessando gradualmente e gli operai ritornano dovunque al lavoro.

Kragujevac 24.

Ratic lesse il decreto, che dichiara aperta la Skupcina.

Dimoni si raduna la commissione d'inchiesta.

Elezioni Generali

23 Maggio 1880

Roma 25, ore 1.40 pom.

Tivoli. Eletto Giovagnoli (S).

Chivari. Eletto Sangalietti (S.M).

Cilanova. Eletto Avati (D).

Bologna. Monzello (S) e Casali (D) eletti.

Messina. Miani (S D) voti 403.

Indelli (S D) voti 401. Non è seguita la proclamazione. L'elezione è contestata.

DISPACCI DI ROMA

Roma, 25.

La *Gazzetta ufficiale* reca che il Re costituirà l'ufficio di Presidenza del Senato nominando Teichio Presidente e Conforti, Borgatti, Casati, Aldari Vicepresidenti.

A Camera chiusa si vedrà il modo di rinforzare il Ministero col tre portavoce della guerra, dell'istruzione pubblica e d'agricoltura.

Nostro Dispaccio Particolare

Roma, 26, ore 7.50 a

Giunsero molti deputati, ma parecchi arriveranno domani per l'elezione del Presidente.

Si conferma che Farini rifiutò la Presidenza della Camera.

Il Ministero porterà per suo candidato Coppino o Mancini.

I dissidenti e la destra porteranno candidati propri.

L'esito è incerto.

Ieri sera fu sequestrata la *Capitale* per una lettera di Garibaldi agli elettori del primo Collegio di Roma, lettera offensiva per la D'nastia.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

KRAGUJEVACS, 25. — *Scupcin* — Ratic legge un Decreto del Principe che apre la Sessione della Skupcina.

PARIGI, 25. — Il *Soleil* assicura che soltanto 17 Senatori del Centro Sinistro voteranno per Simon e che i 15 altri membri di quel Gruppo voteranno per Say, ciò che assicurerebbe la Maggioranza a quest'ultimo. Assicurasi che, se Say è nominato Presidente del Senato, Waddington andrà Ambasciatore a Londra.

LONDRA, 25. — *Commons* — *Harington* ripete che il Governo desidera ardentemente di ritirare le truppe dall'Afganistan. La mozione di *Wolf*, che rinvia di dispensare *Bradraugh* dalla prestazione del giuramento, è respinta con 289 voti contro 214. Presentasi un progetto tendente ad assimilare il suffragio in Irlanda a quello d'Inghilterra.

VIE NA, 25. — *Camera dei Signori* — Approvata la legge Finanziaria per il 1880, nonché il progetto che stabilisce la Tassa Militare. Si eleggono i membri della delegazione e quindi il presidente del Consiglio annuncia che il Parlamento è aggiornato. La discussione ebbe luogo soltanto sul Bilancio dell'istruzione obbligatoria, ma deve tenere conto anche dei bisogni locali, ove si fanno sentire. — Il Cardinale Schwartzemberg pronunciò contro l'istruzione obbligatoria.

La *Corrispond. Politica*, spiegando la notizia relativa alla proposta dell'Austria alla Porta di interrompere alle truppe turche le comunicazioni fra gli Albanesi, dice che l'Austria propose alla Porta che blocchi colle sue truppe i Senzari per rompere e comunicazioni di questa città cogli Albanesi riuniti a Tuni.

CORRIERE DELLA SERA

26 maggio

Parlamento Italiano

Roma, 26 maggio 1880, ore 11.50 am.

Discorso di S. M. il Re d'Italia Umberto I. nell'inaugurare la prima sessione della XIV. Legislatura, il 26 maggio 1880.

Signori Senatori! Signori Deputati!

Nell'inaugurare, or volgono pochi mesi, l'ultima sessione della passata legislatura, io esprimo la fiducia di veder sollecitamente approvati i provvedimenti, di cui la Nazione aveva accolto l'annuncio con unanime di speranza. Ma se grazie difficoltà che minacciavano scemare l'efficacia dell'opera del Parlamento, m'indussero a convocare i Comizi in un termine così breve, entro i limiti inviolabili dello Statuto, come era richiesto dalla rigorosa necessità dell'urgenza.

La Nazione, che crede nella Mia lealtà, e Mi conforta della sua fiducia, ha risposto all'invito, mantenendo, anche nel fervore di gare vivaci, la calma dignitosa, che prova come sempre più il Re raffrzi la coscienza della vita libera.

Salutando con questo promettente auspicio la XIV Legislatura, Vi annuncio che il Mio governo ripresenterà i provvedimenti che compendiano l'opera di riforma, alla quale spianò la via la preparazione di lunghi studi, e danno nuovo incitamento alle riconfermate aspirazioni del paese.

Voi, non ne dubito, saprete esaudirle.

La passata legislatura, malgrado rinascanti ostacoli ed innattee complicazioni, lascia traccia in cancellabile di benefici, e di propositi, che agevoieranno alla nuova un rapida e fruttuoso lavoro.

Il Mio governo v'inviterà a deliberare sull'imposta, di cui fu già annunciata, ed in parte consentita l'abolizione.

Io confido che vorrete, senza turbare l'assetto delle finanze, definire la questione nel migliore interesse delle popolazioni.

Voi esaminerete le proposte che il mio Governo si affretterà a presentarvi per la perquisizione dell'imposta fondiaria, per provvedere alle condizioni finanziarie dei comuni, per la soppressione del corso forzoso.

Questa legislatura avrà, spero, la gloria di attuare la riforma elettorale, che con felice augurio di concordia tutti desiderano.

La progredita esperienza accerta che noi sarà infecendo il risveglio di una vita nuova.

L'estensione del voto darà una più completa espressione della volontà nazionale, che io ho sempre cercato di fedelmente interpretare, e mi si mostrerà tanto più evidente, quanto più saranno sicuri i criteri, coi quali

verrà costituito il corpo elettorale.

La riforma elettorale richiama l'altra, che sarà rappresentata, come stava già davanti al Parlamento, e che racchiude le più desiderate innovazioni nelle leggi comunale e provinciale. Ci si fanno seguito alla deliberata sistemazione ferroviaria, che sarà monumento d'onore della XIII legislatura, i progetti per un complesso di grandi opere, che daranno maggior incremento alla ricchezza nazionale.

Sarà pur degno tema dei vostri studi la già avviata preparazione dei nuovi codici nella materia penale e commerciale.

Fra le proposte già discusse, ma non sancite dal voto definitivo, stanno quelle relative agli ordinamenti militari. Sono certo che perseveranti cure rivolgerete all'armata ed all'esercito, che traende gli elementi da tutte le provincie, emule nel valore ed unite dal dovere, personificano la famiglia italiana nella più viva immagine della devozione alla patria.

L'ultima volta che io direi la parola alle due Camere felieta di annunciare ottime le nostre relazioni con tutti gli Stati, e facile quindi l'opera di conciliazione e di civiltà, che riassuma la nostra politica nei suoi rapporti esteriori.

Gli avvenimenti riconfermarono il presagio.

La fiducia nell'imparzialità nostra ci attribuisce una parte onorevole nell'azione diplomatica, che assicura la leale osservanza del trattato di Berlino.

La recente iniziativa di una potenza amica, alla quale hanno già aderito le altre, insieme all'Italia, mira a rimuovere le non ancora superate difficoltà: è sperabile soprattutto che la pacificazione delle contrade prossime al Montenegro eviti la sventura di un conflitto.

Non mancherà, rispetto alla questione ellenica, consenzienti oramai tutti i governi, il nostro valido e disinteressato concorso, per la ricerca di una soluzione conforme con ai comuni impegni, come alle tradizioni della nostra politica nazionale.

Signori Senatori! Signori Deputati!

Nelle condizioni propizie della pace, che con ogni cura cercheremo di conservare onorata e lunga, cominciano e spero avranno fine gloriosa i nostri lavori.

Ciò invoca ed attende l'Italia, che ha raccolto i frutti della concordia, e vivamente la raccomanda colla grande storia dei suoi dolori e delle sue fortune.

(Agenzia Stefani)

APERTURA DEL PARLAMENTO

XIV Legislatura

Roma, 26, ore 12.10 m.

Alle ore 10.35 entra la Regina. (Applausi animatissimi e prolungati acclamazioni)

Alle ore 11 nuovi applausi saluano l'arrivo del Re accompagnato dal Duca d'Aosta e dal Principe di Carignano. (Vivissime acclamazioni di Viva il Re).

Dopo che il ministro dell'Interno invitò a sedere, il ministro Villa chiese il giuramento ai Senatori, che non lo hanno ancora prestato, ed il ministro Depretis si degnò.

Quindi il Re pronuncia il discorso spesso volte interrotto da applausi clamorosi.

Dichiaratosi poi da Depretis aperta la prima sessione della XIV legislatura, il Re, la Regina e le LL. AA. escono dall'Aula in mezzo a nuove e più entusiastiche acclamazioni.

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 25. — *Senato* — Nella seduta per la elezione del presidente interverranno 276 votanti. V. furono 121 schede nulle e bianche.

Say fu eletto presidente con 147 voti contro 9 dispersi fra parecchi nomi.

PARIGI, 25. — In seguito all'interpellanza di Engelhard, il consiglio municipale di Parigi votò l'ordine del giorno seguente: Il Consiglio biasima il prefetto di polizia per avere nel 23 corrente dato a' suoi agenti degli ordini la di cui esecuzione, rinnovando i più detestabili modi dell'impero, è meglio gravemente la libertà dei cittadini.

LONDRA, 25. — *Camera dei Comuni* — Gladstone dice che le istruzioni di Goschen non sono ancora completate, ma che l'anno appena si rivederanno le disposizioni di alcune potenze invitate ad azione comune. Il gabinetto separa allora di comunicare alla Camera la corrispondenza delle istruzioni date.

La *Pall Mall Gazette* ha da Berlino che il governo tedesco ritarda l'obbedienza che la seconda conferenza delle potenze tenutasi a Berlino, perché si stabilisca il programma prima della riunione. Se un'azione armata delle potenze sui balcani divenisse indispensabile, le potenze dovrebbero stabilire che la esecuzione non si affiderà ad una sola potenza, ma tutti i firmatari prenderanno parte all'azione comune.

Harcourt fu eletto a Derby senza opposizione.

PARIGI, 25. — I giornali dicono che il governo, commosso e preoccupato dalla partecipazione di alcuni stranieri alla agitazione socialista, espellerà pure i firmatari stranieri delle proteste pubblicate in un giornale radicale contro gli incidenti di domenica, e altri socialisti stranieri indicati come agitatori.

Lo sciopero di Rubix è completamente terminato.

PARIGI, 25. — Nella seduta del Consiglio municipale di Parigi questo Engelhard annunciò l'interpellanza il prefetto di polizia dichiarò che il Consiglio non aveva diritto di esaminare la questione, e lasciò la sala. La mozione di biasimo fu votata con 36 voti contro 7 e 15 astensioni.

I deputati di Parigi, riuniti per esaminare gli incidenti di domenica, decisero, prima di portare la questione alla tribuna, di comandare delle spiegazioni ai ministri dell'Interno. E anc. Clemenceau, Brodati fieno incaricati di fare questo passo.

Enlilio Girardin, Seo e Dechand votano contro tale dei b' ruziens. La seduta d'oggi della Camera fu interamente consacrata alla discussione del progetto che sopprime le lettere d'obbedienza. Ferry, disse il progetto dicendo che il governo vuole impedire l'avvicinamento della gioventù. Parecchi altri furono approvati.

Nostro dispaccio particolare

Roma, 26 ore 12 m. circa 3.40 pm

La Lorò Maestà il Re e la Regina furono ricevute con applausi fragorosi dentro e fuori del Parlamento.

Il Discorso fu ascoltato freddamente, meno qualche punto.

Applauditissimo fu il punto relativo all'Esercito.

Erano presenti tutti i Deputati della provincia di Padova.

Si conferma che Farini ha rifiutato la presidenza della Camera.

Bortolomeo Moschin, ger. ven.

G. B. MEGLIORATO
Commissionato
IN PADOVA
per vendite di Case, Fondi,
Dinari, prenti a Mutuo
Assicurazioni, Scatti Cambiali
con Studio e Cassa Rimpetto al
TEATRO SANTA LUCIA
Primo Piano, N. 1231.

IL DOTTORE
Lucien Carle
di ritorno da Parigi riceve ogni mercoledì e venerdì al suo gabinetto in Padova in Via S. M. 2377 casa Tessaro. Rimette denti e dentiere perfezionato, ultima invenzione, che presentano tutta la solidità e leggerezza. Sono garantite anche e adoperate per mangiare. Tinte gabinetto a Parigi e Vicenza aperte tutti i giorni.

Vendita Legnami
Vedi Avviso 4.ta pagina

LE INSERZIONI dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght)

AVVISO

Nella Valle di Sella presso Borgo di Valsugana trovansi vendibile una casa signorile ad uso villeggiatura con bosco e prato annessi.
Per dettagliate spiegazioni rivolgersi al dott. Ciani medico chirurgo a Cittadella. 9-242



Sono il migliore ed il più gustevole purgante, perchè possono prendere con buoni alimenti e bevande fortificanti. Essi non cagionano alcun disagio o fatica.

SFETTACOLI
TEATRO GARIBOLDI. — La drammatica compagnia Casilini Rosa e di retta dall'artista L. Blagi rappresenta *Chissà il Giuoco non l'insegna*. — Ore 9.

LUSSANA PROF. FILIPPO
Fisiologia Umana
Applicata alla Medicina
Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE
Parigi, Seconda - Sanguificazione, 1879 - Volume II - 16-49

IMPOVERIMENTO DEL SANGUE
FEBBRILE, MALATTIE NERVOSE
VINO DI BELLINI
DIPLOMA DI MERITO ALL'ESPOSIZIONE DI VIENNA.
Questo vino fortificante, febbrifugo, antinervoso, guarisce le affezioni scrofulose, febbrili, reumatiche, diarree croniche, colorii pallidi, irregolarità del sangue; conviene specialmente ai fanciulli alle donne delicate, alle persone vecchie ed a quelle indebolite per malattie ed ecc.

AVVISO
Nuovo ribasso sui prezzi dei legnami da costruzione nel magazzino della ditta GAETANO FASOLI a Porta Saracinesca, e specialmente nelle travature Brenta. Ogni assortimento ha la grossezza prescritta ed intesa colle usate denominazioni. Qualità sempre perfetta e delle migliori provenienze; non esclusa quella del Cadore. 7-232



TREBBIA TRICIA A VAPORE
DELLA FORZA DA 4 A 4 CAVALLI
di grande utilità per le piccole e medie proprietà speciali nei luoghi di collina
Nel primo anno di loro presentazione 1879 ottennero successi luminosissimi, attestati d'ingommo degli acquirenti pubblicati sugli Elenchi. Trebbiano ottimamente senza cambiamento di parti.
Frumento - Riso - Avena - Segale e simili
A piacimento si danno montate sopra due grandi ruote per la massima facilità di trasporto nei luoghi montuosi. 4-230
Si spedisce gratis il Catalogo generale illustrato a chi ne fa richiesta.

NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE
AL
CODICE CIVILE DEL REGNO
DI LUIGI BELLAVITE
I. Delle obbligazioni sensazionali. - II. A tempo determinato. - III. Alternativa. - IV. In solido. - V. Divisibili ed indivisibili.
Padova, Tip. Sacchetto, in-8 - Lire 5

Prem. Tipografia
Padova - Via Servi
F. Sacchetto
fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

PRINCIPII DI PROSODIA e metrica latina e Prosodia metrica italiana
del prof. RICCOBONI
Lire 1.50 - in-12 - Lire 1.50
FISIOLOGIA ED IGIENE
del contadino di Lombardia e del Veneto
Lire 1. - in-12 - Lire 1

ELETTORI E DEPUTATI
BREVI RICORDI
di
LUIGI CAV. MOROSINI
PREZZO CENT. 50

Festi Universitari
dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto IN PADOVA

- BELLAVITE prof. L. Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. L. 1.-
- Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8. 8.-
- CORNEWAL LEWIS. — Qual' è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Luzzatti. Padova 1868, in-12. 2.-
- FAVARO prof. A. — L'integratore di Duprez ed il Pianimetro dei movimenti di Amstel. Padova 1872, in-8. 1.50
- Idem Lezioni di Statistica Grafica. Padova 1877, in-8. 10.-
- KELLER prof. cav. A. — Il vermine agrario. Padova 1864, in-12. 2.50
- LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1873, in-8. 8.-
- Parte II: Sanguificazione. Padova 1879, in-8. 8.-
- MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. Padova 1870, in-8. 5.-
- ROSANELLI prof. G. — Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. 5.-
- SACCAUDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione 1874, in-8. 3.-
- SANTINI cav. prof. G. — Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. 8.-
- SCHUPFER prof. cav. F. — Il Diritto delle Obbligazioni secondo i principii del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. 10.-
- Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, in-8. 6.-
- TOLONEI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8. 8.-
- TUBAZZA cav. prof. D. — Trattato d'idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8. 10.-
- Idem Elementi di Statistica. Parte I: Statistica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure. 5.-
- Idem Elementi di Statistica. Parte II: Statistica dei sistemi flessibili. Padova 1868, in-8. 5.-

PILLOLE BLANCARD
al Joduro di ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI, ECC.
Partecipando delle proprietà del Jodo e del Ferro, questa Pillole convengono specialmente nelle affezioni scrofulose, contro le quali sono impotenti i ferrugini semplici; esse rendono al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, ne provocano e regolano il corso periodico, fortificano poco a poco le costituzioni linfatiche, deboli e debilitate, ecc., ecc.

Acqua e Polvere dentifrici
DOCTEUR PIERRE
dalla Facoltà di Medicina di Parigi
MEDAGLIA DEL MERITO ALL'ESPOSIZIONE DI VIENNA 1873
S. Blaise de l'Opéra, 8, Parigi.
SI TROVA PRESSO I PRINCIPALI PROFUMIERI

INJECTION BROU
Igienica, infallibile e preservativa: La sola che guarisce senza
aggiungerci nulla. Si trova nelle principali Farmacie del mondo, ed a Parigi presso **Giulio Ferré** farmacista, 102, rue Richelieu, successore del signor BROU.

NOTIZIE DI BORSA

| | | |
|----------------------------|--------|--------|
| Birone | 25 | 26 |
| Rendita italiana | 93 87 | 93 75 |
| Oro | 21 94 | 21 91 |
| Londra tre mesi | 27 43 | — |
| Francia | 109 40 | 109 40 |
| Prestito Nazionale | — | — |
| Azioni Regia Tabacchi | 977 16 | 977 75 |
| Banca Nazionale | 2319 | — |
| Azioni meridionali | 445 75 | 444 25 |
| Obbligazioni meridion. | 210 | — |
| Banca toscana | 710 | — |
| Credito mobiliare | 932 50 | 930 25 |
| Banca generale | — | — |
| Rendita italiana | — | 91 48 |
| Parigi | 24 | 25 |
| Rendita francese 3 0/0 | 85 40 | 85 30 |
| 5 0/0 | — | — |
| Prestito francese 5 0/0 | 118 90 | 118 72 |
| Rendita italiana 5 0/0 | 85 90 | 85 80 |
| Banca di Francia | — | — |
| VALORI DIVERSI | — | — |
| Ferrovie lomb.-venete | 178 | 182 |
| Obbl. ferr. V.E. anno 1866 | 282 | 281 |
| Ferrovie romane | 145 | 143 |
| Obbligazioni romane | 336 | 336 |
| Obbligazioni lombarde | 275 | 275 |
| Rendita austriaca | 53 28 | 54 75 |
| Cambio su Londra | 25 30 | 25 28 |
| Cambio sull'Italia | 8 38 | 8 38 |
| Consolidati inglesi | 99 31 | 99 18 |
| Loti | 36 25 | 36 1/2 |

BULLETTINO COMMERCIALE
Venezia, 25. Rendita Ital. god. da 1 luglio 1880 91.65-91.75.
Id. 1° gennaio 93.80-93.90.
1° 31 franchi 21.90-21.99.
Milano, 25. Rendita It. 93.87.
1° 30 franchi 21.88.

REGENTI PUBBLICAZIONI
DELLA PREMIATA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO

Teatro Veneziano
DI GIACINTO GALLINA
Volume II
Una
Nissun va al Monte | Famegia in rovina
TRE Lire — Padova, 1879 - in-16. - Elegante edizione - Lire TRE

TULLIO RONCONI **PROF. D. PIETRO BERTINI**
Farinata degli Uberti Tristite Lieto
BLANCA **FORNARI**
Padova, 1878, un volume - Lire 2.50. Padova, 1878, un volume - Lire 2.

CANESTRINI prof. G.
Manuale di Apicoltura Razionale
con incisioni
Un volume in-12. Padova 1876. - L. 2.50
Tipografia editrice F. Sacchetto

P. MANFRIN
L'ORDINAMENTO delle Società in Italia
Padova, in-12. - Lire 4